

**Istituto Comprensivo "B. Lanino", Vercelli**

**Curricolo verticale della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado**

**per**

**EDUCAZIONE CIVICA**



Approvato dal Collegio Docenti in data 30 ottobre 2020



*"I giovani non hanno bisogno di sermoni, i giovani hanno bisogno di esempi e di onestà, di coerenza e di altruismo".*

*(Sandro Pertini)*

Il presente curricolo è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può comunque fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017). L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

**1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di

rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**3. CITTADINANZA DIGITALE**: alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Tenendo conto delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione, all'interno dell'insegnamento dell'Educazione civica saranno comprese le seguenti tematiche:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su: ● Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1) ; ● Acquisizione

di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il concetto di educazione civica è una matrice valoriale che informa di sé ogni azione scolastica ed extra-scolastica: lungi dall'essere 'soltanto' una materia, essa è la base comune su cui costruire ogni insegnamento, tramite l'esempio e le buone pratiche.

I tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) nel nostro Istituto sono strettamente interconnessi tra loro. L'educazione e l'istruzione di ogni singolo alunno sono infatti pensate come un cammino unico, da intraprendere all'inizio della scuola dell'infanzia, da continuare negli anni della primaria e da concludere durante la secondaria di primo grado, vale a dire dai 3 ai 14 anni, in vista della continuazione del percorso scolastico alle scuole superiori di secondo grado. I docenti delle scuole di tutti e tre gli ordini lavorano da sempre in continuo confronto e collaborazione tra loro con un unico obiettivo comune: la crescita armonica, scolastica e personale, di ogni singolo allievo, visto come persona con tutte le sue sfaccettature che fa parte della società, verso cui la scuola lo instrada e lo forma. Le parole-chiave di questo percorso svolto in un'età fondamentale per lo sviluppo del bambino sono: CONDIVISIONE, APERTURA VERSO GLI ALTRI, COOPERAZIONE, INCLUSIONE DI TUTTI, APPREZZAMENTO E VALORIZZAZIONE DI CHI È DIVERSO DA NOI IN QUANTO PORTATORE DI VALORE AGGIUNTO ALLA NOSTRA CRESCITA PERSONALE.

Tra le competenze chiave europee (2006), per l'educazione civica si ritengono **prioritarie** le seguenti:

- **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- **le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**, che riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- **la competenza digitale**, che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- **imparare ad imparare**, che è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;

- **le competenze sociali e civiche**, che comprendono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **senso di iniziativa e di imprenditorialità**, che significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* e l'*Allegato Quadro di riferimento europeo*, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la *Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento*. Le competenze suddette sono state quindi rideclinate nel seguente modo: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## ORGANIZZAZIONE

Sono previste 33 ore annue per classe, all'interno dei quadri orari vigenti per ciascun percorso di studi: per la scuola secondaria di primo grado l'attività di educazione civica è stata calibrata e inserita all'interno delle varie discipline coinvolte (tecnologia, storia e geografia, italiano, scienze e scienze motorie per l'A.S. 2020/2021) in base alla vicinanza tematica degli argomenti con quelli della disciplina in questione, alla trasversalità e alle interconnessioni tra discipline. I compiti di coordinamento sono affidati per la scuola secondaria di I grado al docente di storia della classe. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro

preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

## VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone la valutazione da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

### **Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020).**

L'alunno, al termine del primo ciclo di istruzione, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

### **La scuola dell'infanzia**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare

l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

(Da Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Allegato A).

### **Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:**

- ✓ Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- ✓ Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- ✓ Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- ✓ Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia**
- ✓ Riconoscere **la segnaletica stradale di base** per un corretto esercizio del ruolo di pedone
- ✓ Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- ✓ Conoscenza delle principali norme alla base della **cura e dell'igiene personale** (prima educazione sanitaria).
- ✓ Conoscenza dell'importanza **dell'attività fisica**, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- ✓ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- ✓ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- ✓ Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- ✓ Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose** e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- ✓ Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- ✓ Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

### **Traguardi di competenze al termine della scuola dell'infanzia:**

- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità;
- Sa seguire regole di comportamento;
- Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza;
- Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto;
- Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto;
- Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

**Obiettivi di riferimento:**

Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza. Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia

**Obiettivi di apprendimento:**

- Rispettare i ruoli e collaborare con gli adulti riconoscendone l'autorità;
- Adottare comportamenti corretti e consoni alle diverse attività;
- Partecipare attivamente alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);
- Avere senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;
- Comportarsi in modo coerente rispetto al luogo in cui ci si trova;
- Sviluppare il senso di "Cittadinanza";
- Essere sensibili ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;
- Conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base dei suoi principi.
- Possedere principi basilari di educazione sanitaria e ambientale;
- Riconoscere simboli, spazi, utilizzando anche le tecnologie e i media.

**Campi di esperienza coinvolti:**

- 1) Il sé e l'altro
- 2) I discorsi e le parole.
- 3) Linguaggi, creatività ed espressione,
- 4) Corpo e movimento.
- 5) La conoscenza del mondo.

Campo di esperienza	Obiettivi di apprendimento per i bambini di 3/4 anni	Obiettivi di apprendimento per i bambini di 5
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Rispettare le regole dei giochi. Rafforzare l'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno.	Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscere a livello basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" e il ruolo delle principali istituzioni



	<p>Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.                  Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.                  Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.                  Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.                  Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo.                  Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</p>	<p>dello Stato.                  Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.                  Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.                  Conoscere e rispettare l'ambiente.                  Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</p>
<b>Campo di esperienza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento per i bambini di 3/4 anni</b>	<b>Obiettivi di apprendimento per i bambini di 5 anni</b>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<p>Acquisire nuovi vocaboli.                  Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.                  Memorizzare canti e poesie.                  Verbalizzare sulle informazioni date.                  Saper colorare / disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.                  Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.                  Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano.                  Esprimere le proprie esperienze come cittadino.                  Confrontare idee ed opinioni con gli altri.                  Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere</p>	<p>Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.                  Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.                  Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.                  Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.                  Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.                  Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p>

	le narrazioni e la lettura di storie.	
<b>Campo di esperienza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento per i bambini di 3/4 anni</b>	<b>Obiettivi di apprendimento per i bambini di 5 anni</b>
<b>LINGUAGGI, CREATIVITÀ ED ESPRESSIONE</b>	<p>Rielaborare graficamente i contenuti espressi.</p> <p>Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).</p> <p>Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.</p> <p>Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.</p> <p>Riconosce la simbologia stradale di base</p>	<p>Rielaborare a livello grafico-pittorico-manipolativo e musicale i contenuti appresi.</p> <p>Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.</p> <p>Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.</p> <p>Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.</p>
<b>Campo di esperienza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento per i bambini di 3/4 anni</b>	<b>Obiettivi di apprendimento per i bambini di 5 anni</b>
<b>CORPO E MOVIMENTO</b>	<p>Conquistare lo spazio e l'autonomia.</p> <p>Conversare in circle time.</p> <p>Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</p> <p>Conoscere il proprio corpo.</p> <p>Acquisire i concetti topologici.</p> <p>Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.</p> <p>Percepire i concetti di "salute e benessere".</p>	<p>Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</p> <p>Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.</p> <p>Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)</p> <p>Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p>

Campo di esperienza	Obiettivi di apprendimento per i bambini di 3/4 anni	Obiettivi di apprendimento per i bambini di 5 anni
<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>	<p>Osservare per imparare.                      Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.                      Ordinare e raggruppare.                      Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.                      Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.                      Registrare regolarità e cicli temporali.                      Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.                      Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.                      Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune etc.).                      Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.</p>	<p>Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.                      Orientarsi nel tempo.                      Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.                      Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</p>

## La scuola primaria

Traguardi delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
<b>CLASSE PRIMA</b>		
<p>L'alunna/o:                      Manifesta <b>cura di sé</b> e della propria <b>salute e sicurezza</b></p> <p>Dimostra atteggiamenti di attenzione <b>verso gli altri</b>.</p> <p>Conosce i principi della <b>Costituzione italiana</b> e ne coglie il significato; comprende il valore della <b>legalità</b>.</p> <p>Manifesta <b>sensibilità per l'ambiente</b> e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno <b>sviluppo ecosostenibile</b> anche in relazione agli obiettivi dell'<b>Agenda 2030</b>.</p> <p>Coglie il valore del <b>patrimonio culturale e artistico</b> e l'importanza del <b>rispetto dei beni pubblici comuni</b>.</p> <p>Usa in modo responsabile le <b>nuove tecnologie</b> nell'esercizio di una reale <b>Cittadinanza digitale</b>.</p>	<p>Educazione all'affettività, l'ambiente scolastico e le sue regole, educazione alla gentilezza, educazione alla legalità, educazione alla pace</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione interculturale</p> <p>Educazione alla salute e al movimento</p> <p>Codice della strada ed educazione stradale</p> <p>Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</li> <li>● Discriminare i cibi salutari</li> <li>● Comprendere e rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</li> <li>● Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li> <li>● Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri.</li> <li>● Apprezzare la natura e contribuisce alla definizione di regole per il suo rispetto</li> <li>● Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</li> <li>● Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</li> </ul>

Traguardi da raggiungere al termine della scuola primaria	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
<b>CLASSE SECONDA</b>		
<p>L'alunna/o:                      Manifesta <b>cura di sé</b> e della propria <b>salute e sicurezza</b></p> <p>Dimostra atteggiamenti di attenzione <b>verso gli altri</b>.</p> <p>Conosce i principi della <b>Costituzione italiana</b> e ne coglie il significato; comprende il valore della <b>legalità</b>.</p> <p>Manifesta <b>sensibilità per l'ambiente</b> e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno <b>sviluppo ecosostenibile</b> anche in relazione agli obiettivi dell' <b>Agenda 2030</b>.</p> <p>Coglie il valore del <b>patrimonio culturale e artistico</b> e l'importanza del <b>rispetto dei beni pubblici comuni</b>.</p> <p>Usa in modo responsabile le <b>nuove tecnologie</b> nell'esercizio di una reale <b>Cittadinanza digitale</b>.</p>	<p>Educazione all'affettività</p> <p>L'ambiente scolastico e le sue regole</p> <p>Educazione alla gentilezza</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>Educazione alla pace</p> <p>Costituzione, Istituzioni, Diritti dei bambini</p> <p>Educazione interculturale</p> <p>Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione alla salute e al movimento</p> <p>Codice della strada ed educazione stradale</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</li> <li>● Sentirsi parte integrante del gruppo classe</li> <li>● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</li> <li>● Apprezzare il valore della gratuità e della gentilezza.</li> <li>● Risolvere i litigi con il dialogo.</li> <li>● Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li> <li>● Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni comuni</li> <li>● Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</li> <li>● Iniziare ad avvicinarsi in sicurezza al mondo dei dispositivi digitali distinguendone le funzioni anche in base ai propri scopi.</li> </ul>
Traguardi da raggiungere al termine della scuola primaria	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
<b>CLASSE TERZA</b>		
<p>L'alunna/o:</p>	<p>Educazione all'affettività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispettare consapevolmente le regole</li> </ul>

<p>Manifesta <b>cura di sé</b> e della propria <b>salute e sicurezza</b></p> <p>Dimostra atteggiamenti di attenzioni <b>verso gli altri</b>.</p> <p>Conosce i principi della <b>Costituzione italiana</b> e ne coglie il significato; comprende il valore della <b>legalità</b>.</p> <p>Manifesta <b>sensibilità per l'ambiente</b> e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno <b>sviluppo ecosostenibile</b> anche in relazione agli obiettivi dell'<b>Agenda 2030</b>.</p> <p>Coglie il valore del <b>patrimonio culturale e artistico</b> e l'importanza del <b>rispetto dei beni pubblici comuni</b>.</p> <p>Usa in modo responsabile le <b>nuove tecnologie</b> nell'esercizio di una reale <b>Cittadinanza digitale</b>.</p>	<p>L'ambiente scolastico e le sue regole</p> <p>Educazione alla gentilezza</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>Educazione alla pace</p> <p>Costituzione, Istituzioni, Diritti dei bambini</p> <p>Educazione interculturale</p> <p>Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione alla salute e al movimento</p> <p>Codice della strada ed educazione stradale</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>del convivere concordate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</li> <li>● Risolvere i litigi con il dialogo.</li> <li>●Cogliere l'importanza della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.</li> <li>● Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere, di razza e di religione</li> <li>● Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li> <li>● Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li> <li>● Imparare a difendere le proprie idee rispettando l'altro</li> <li>● Comprendere la differenza tra virtuale e reale</li> </ul>
<p><b>Traguardi da raggiungere al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>
<p><b>CLASSI QUARTA E QUINTA</b></p>		
<p>L'alunna/o:</p> <p>Manifesta <b>cura di sé</b> e della propria <b>salute e sicurezza</b></p> <p>Dimostra atteggiamenti di attenzione <b>verso gli altri</b>.</p> <p>Conosce i principi della <b>Costituzione italiana</b> e ne</p>	<p>Educazione all'affettività</p> <p>Educazione alla gentilezza</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>Educazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.</li> <li>● Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</li> <li>● Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di</li> </ul>

<p>coglie il significato; comprende il valore della <b>legalità</b>.</p> <p>Manifesta <b>sensibilità per l'ambiente</b> e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno <b>sviluppo ecosostenibile</b> anche in relazione agli obiettivi dell'<b>Agenda 2030</b>.</p> <p>Coglie il valore del <b>patrimonio culturale e artistico</b> e l'importanza del <b>rispetto dei beni pubblici comuni</b>.</p> <p>Usa in modo responsabile le <b>nuove tecnologie</b> nell'esercizio di una reale <b>Cittadinanza digitale</b>.</p>	<p>interculturale</p> <p>Educazione alla pace</p> <p>Costituzione, Istituzioni, Diritti dei bambini,</p> <p>Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>giudizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.</li> <li>● Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile</li> <li>● Iniziare a conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.</li> <li>● Conoscere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li> <li>● Avere consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</li> <li>● Mostrare attenzione alle diverse culture, saperne cogliere e valorizzare gli aspetti peculiari.</li> <li>● Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li> <li>● Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</li> <li>● Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</li> <li>● Riconoscere gli stili di vita corretti</li> <li>● Attuare la raccolta differenziata in classe</li> <li>● Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</li> </ul>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo, alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</li></ul>
--	--	--

### **La scuola secondaria**

A partire dalle competenze chiave (2006) esposte nell'introduzione a questo curricolo, si delineano i seguenti traguardi di competenza come traguardi principali da raggiungere nei tre anni del percorso scolastico, con corrispondenti abilità, conoscenze e attitudini, da declinarsi nello specifico (cfr. tabella dei traguardi delle competenze, abilità e conoscenze):

- comprendere i codici di comportamento
- conoscere e mettere in pratica nell'azione i concetti base riguardanti gli individui e i gruppi
- comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche della dimensione europea
- conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili
- conoscere le strutture, gli obiettivi e i valori dell'UE
- rispettare i diritti umani
- dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi
- avere rispetto dell'ambiente, della natura e degli animali
- rispettare i segnali stradali e conoscere le basi della protezione civile
- rispettare i ruoli e le norme nell'uso delle tecnologie e di Internet

I principali obiettivi dell'insegnamento dell'educazione civica sono:

- Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.
- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.
- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.
- Sollecitare alla riflessione e all'argomentazione
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.
- Valorizzare l'interdisciplinarietà.



TRAGUARDI DELLE COMPETENZE per il triennio della Scuola Secondaria di I grado	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO per il triennio della Scuola Secondaria di I grado	CONTENUTI/CONOSCENZE divise per anno
<p>L'allievo comprende i codici di comportamento</p> <p>Conosce e mette in pratica nell'azione i concetti base riguardanti gli individui e i gruppi</p> <p>Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente</p> <p>È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità</p> <p>Formula e discute regole e norme per vivere nella comunità scolastica di cui fa parte</p> <p>Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico</p> <p>Ha cura dell'ambiente circostante e di quello in cui vive; ha rispetto delle persone con cui vive e con cui collabora</p> <p>Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti</p> <p>Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri</p> <p>Rispetta le regole della comunità</p> <p>Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali</p> <p>Rispetta i diritti umani</p> <p>Acquisisce comportamenti</p>	<p>Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi</p> <p>Rispettare l'ambiente, la natura e gli animali</p> <p>Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili</p> <p>Rispettare i segnali stradali e conosce le basi della protezione civile</p> <p>Rispettare i ruoli e le norme nell'uso delle tecnologie e di Internet</p> <p>Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nei vari contesti, adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli</p>	<p><b>I ANNO:</b></p> <p>Costruzione del Sé, Identità Personale; le differenze tra popoli; l'uguaglianza di diritti e doveri; i diritti e i doveri dei bambini e delle bambine; l'"Unicef" e i suoi progetti; la Costituzione italiana; elementi di diritto nazionale e internazionale; le leggi e i regolamenti. Le organizzazioni.</p> <p>Le Regioni; gli enti territoriali; le autonomie locali; la bandiera; l'inno nazionale.</p> <p>I Giusti delle Nazioni;</p> <p>Il rispetto delle regole, in classe, il codice della strada, i regolamenti nei vari contesti d'applicazione (sport, associazioni, circoli ricreativi); la diversabilità e l'inclusione. (area tematica: Costituzione).</p> <p>Educazione ambientale e rispetto degli animali, delle piante e degli esseri umani; educazione alla salute (area tematica: sviluppo sostenibile).;</p> <p>I rischi del web; l'utilizzo delle tecnologie in modo appropriato, il cyberbullismo; educazione alla cittadinanza digitale (area tematica: cittadinanza digitale).</p> <p><b>II ANNO:</b></p> <p>Le strutture, gli obiettivi e i valori dell'UE; le organizzazioni internazionali e sovranazionali; le Nazioni Unite; i Giusti delle Nazioni; la diversabilità e l'inclusione. (area tematica: Costituzione);</p> <p>Agenda 2030 dell'ONU; conoscenza del patrimonio e del territorio; educazione alla salute e il benessere psico-fisico; il lavoro e la dignità dei lavoratori; (area tematica: sviluppo sostenibile)</p> <p>I rischi del web; l'utilizzo delle tecnologie in modo appropriato, il cyberbullismo; educazione alla cittadinanza digitale (area tematica: cittadinanza digitale).</p>

<p>responsabili nei confronti delle differenze</p> <p>Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale</p> <p>Comprende le dimensioni multiculturali e socioeconomiche della dimensione europea</p> <p>Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali</p> <p>Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc..)</p> <p>Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti</p> <p>Utilizza le tecnologie nel rispetto della privacy e della "Netiquette"</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali essendone padrone e non subendone l'influenza in modo passivo</p> <p>Acquisisce informazioni e competenze utili a migliorare l'utilizzo delle tecnologie e del mondo 'virtuale'</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione</p>	<p>della diversità culturale e generazionale</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispetta i dati e le identità altrui</p> <p>Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico</p> <p>Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli</p> <p>Essere consapevole delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale</p> <p>Comprendere i meccanismi legati alla criminalità organizzata ed è in grado di individuare comportamenti di sopruso negli ambienti attorno a lui</p> <p>Comprendere le differenze di genere ed è in grado di riconoscere gli stereotipi di genere e le discriminazioni in ogni campo</p> <p>Comprendere l'importanza del concetto di inclusione anche in merito alla diversabilità</p>	<p><b>III ANNO:</b></p> <p>Le Nazioni Unite; il diritto internazionale e sovranazionale; i Giusti delle Nazioni; I Principi di pari opportunità, la parità tra i sessi, l'identità di genere, la costruzione sociale del genere, l'orientamento sessuale, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. La diversabilità e l'inclusione. Educazione alla legalità e alla lotta alle mafie (area tematica: <b>Costituzione</b>);</p> <p>Agenda 2030 e i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone; l'alimentazione e la sicurezza alimentare; la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità; educazione alla salute; la protezione civile (area tematica: <b>sviluppo sostenibile</b>)</p> <p>I rischi del web; l'utilizzo delle tecnologie in modo appropriato, il cyberbullismo; educazione alla cittadinanza digitale (area tematica: <b>cittadinanza digitale</b>).</p>
--	--	--

<p>o di una scelta di tipo tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità</p> <p>Compie scelte consapevoli</p> <p>Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo</p>		
--	--	--

La suddivisione oraria è pensata su più materie, in un'ottica trasversale che punti a un progetto organico e condiviso: l'attività di educazione civica è stata calibrata e inserita all'interno delle varie discipline coinvolte (tecnologia, storia e geografia, italiano, scienze e scienze motorie per l'A.S. 2020/2021). I principali contenuti potranno essere gestiti, per la distribuzione trasversale sulle varie materie, dai singoli consigli di classe, in modo che ciascun docente tratti i temi di cui ha maggior competenza.

Le classi a curvatura ambientale potranno approfondire maggiormente i temi dell'ambiente, in linea con l'indirizzo della sezione.

Le ore previste per il secondo quadrimestre possono a discrezione dei docenti e in virtù dei progetti della scuola essere concentrate in un periodo di tempo determinato, ad esempio per la preparazione e l'attuazione della "Giornata dei Giusti". Il progetto legato al Giardino dei Giusti è portato avanti da docenti e allievi della nostra scuola da vari anni; la scuola ha sviluppato e ampliato un percorso già avviato di rapporto con il territorio circostante. I progetti avviati sono legati al Bosco Parco Lanino: i ragazzi dell'Istituto, nell'anno scolastico 2015-16, in occasione della **Giornata europea dei Giusti**, hanno piantato e dedicato tre alberi a tre giusti delle Nazioni: uno per i cittadini di Lampedusa, da anni testimoni degli effetti più tragici del flusso migratorio nel Mediterraneo, uno per quelli di Nonantola che negli anni tragici della Shoah diedero rifugio e protezione ai ragazzi ebrei ospiti di Villa Emma e uno per Lassana Bathily, il giovane musulmano che durante l'attacco terroristico di Parigi del gennaio 2015 ha salvato la vita ad alcuni clienti del supermercato kosher in cui lavorava come commesso. L'evento è stato patrocinato dal Comune di Vercelli e ha visto la partecipazione del vicesindaco di Nonantola e di un rappresentante della Fondazione Villa Emma. Questo evento si colloca all'interno di un percorso che vede e vedrà il Bosco Parco come punto di scambio, di apertura e di confronto con la città e il territorio circostante, nell'ottica del "Dentro /

fuori la scuola". Nell'anno 2016/2017 gli allievi hanno deciso di dedicare tre alberi ad altri tre giusti: Salvo D'Acquisto, Janusz Korczack e Faraaz Hussein. Nell'anno 2017/2018 il giusto ricordato e celebrato è stato Papa Francesco e, infine, nell'anno 2018/2019 sono stati celebrati gli insegnanti giusti della Shoah. Nell'anno 2018/2019 è stata posta una pietra d'inciampo davanti alle scuole del nostro Istituto e, su nostro impulso, hanno aderito a questa proposta anche tutte le scuole di Vercelli: questa pietra ricorda il giovane ragazzo del Mali che nel 2015 è annegato nei nostri mari mentre cercava una vita migliore nel nostro Paese, portando la sua pagella cucita negli abiti, per lui simbolo e 'passaporto' per una vita migliore.

Inoltre, dall'anno scolastico 2018/2020 l'IC "Lanino" collabora con "Unicef" per il progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" sui diritti e i doveri dell'infanzia, progetto che rientra a pieno titolo nell'insegnamento dell'educazione civica, così come il progetto dei "Giusti delle Nazioni" sopra illustrato.